



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1378 del 25/7/2023

Oggetto: COMUNE DI PALERMO – PSPA_89 (PA) – *"Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo"* - CUP D72C13000190001 - CIG 90381716A7

Approvazione Certificato di regolare esecuzione e atti di contabilità finale – Rimodulazione ed approvazione quadro economico - Disimpegno somme

Pagamento rata di saldo all'operatore economico "MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L."

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

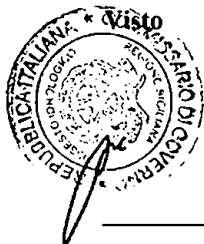
Vista l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse,*



revoche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

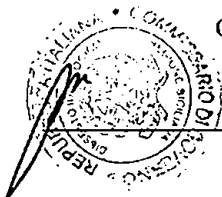
Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;



- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 recante *Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014"* e relativi allegati;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;
- Tenuto conto** che:
- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
 - gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;
- Considerato** che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui "sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city", per un importo complessivo pari ad € 57.502.245,48;
- Considerato** che:
- il CIPE, con deliberazione n. 10 del 28 gennaio 2015, ha approvato la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri per la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242 della legge n. 147/2013, previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020;
 - ai sensi del comma 703 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), sarà presentata relativa proposta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) per l'assegnazione degli importi, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, destinati alla realizzazione degli interventi compresi nel Patto;
 - la Città Palermo, con deliberazione della Giunta n. 221 del 17/12/2015 ha preso atto del Programma Operativo Nazionale PON METRO;



- la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;

Considerato che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo vi sono gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", come di seguito elencati:

- Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso di Monte Gallo sovrastante l'area urbana di Mondello. Completamento. Importo € 1.764.958,00 - codice ReNDiS 19IRB84/G1;
- Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino. Importo € 913.287,48 - codice ReNDiS 19IRB85/G1;
- Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura. Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco. Importo € 3.700.000,00 - codice ReNDiS 19IRB87/G1;
- Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose di Monte Pellegrino, Capo Gallo, Boccadifalco e area della colonia estiva comunale. II fase – completamento. Importo € 20.579.000,00 - codice ReNDiS 19IR146/G1;

Vista la Convenzione sottoscritta in data 05/05/2017 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, il Soggetto Attuatore, il Sindaco del Comune di Palermo e il Capo Area Tecnica della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Comune di Palermo per l'attuazione degli interventi così come di seguito elencati:

Considerato che la Convenzione di cui al punto che precede, include i seguenti interventi:

- Interventi di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso di Monte Gallo sovrastante l'area urbana di Mondello. Completamento. Importo € 1.764.958,00 - codice ReNDiS 19IRB84/G1;
- Interventi di protezione dell'Area della colonia estiva comunale e del viale Diana dalla caduta massi dalle sovrastanti pareti rocciose di Monte Pellegrino. Importo € 913.287,48 - codice ReNDiS 19IRB85/G1;
- Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura. Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Interventi finalizzati alla mitigazione del rischio da crollo dalle pareti rocciose sovrastanti l'abitato di Boccadifalco. Importo € 3.700.000,00 - codice ReNDiS 19IRB87/G1, di cui al Patto per lo Sviluppo della città di Palermo sopracitato;

Vista la nota PEC prot. n. AREG/2021/788885 del 02/07/2021, assunta agli atti di questa Struttura Commissariale in pari data al prot. UC n.8312, con la quale il Comune di Palermo Assessorato Lavori Pubblici ha richiesto di integrare la convenzione già esistente, Rep. N. 12 del 5 maggio 2017 tra Comune di Palermo e Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, inserendo l'intervento di "*Messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente la demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo*" al fine di indicarne il Commissario come soggetto attuatore, utilizzando il finanziamento citato in premessa, nel rispetto delle tempistiche per l'avvio dei lavori previste dal decreto;



Considerato che il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ha manifestato la volontà di integrare la convenzione Rep. N. 12 del 5 maggio 2017 di cui al punto che precede con il seguente intervento:

Comune di Palermo (PA) - PSPA_89 *"Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo"*;

Considerato che il percorso amministrativo finalizzato ad integrare la convenzione rep. n. 12 del 5 maggio 2017 di cui sopra è in fase di definizione, in quanto la suddetta convenzione risulta già sottoscritta, per quanto di competenza, da questo ufficio Commissariale;

Visto il Decreto n. 2365 del 02/12/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Fabio Cittati, tecnico in servizio presso il Comune di Palermo, già nominato con Determinazione Dirigenziale n.7935 del 23/07/2021 del Comune di Palermo, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

Richiamato il Decreto n. 2366 del 02/12/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato confermato l'ufficio di Direzione dei Lavori, già individuato con Determina Dirigenziale n. 7935 e alla successiva nota PEC prot. n. AREG/2021/1026415 dell'11/10/2021, composto dal seguente personale dipendente del Comune di Palermo:

- Ing. Emilio Di Maria (direttore dei lavori);
- Esp. Geom. Giuseppe Soldano (direttore operativo);
- Istruttore Geom. Ing. Erasmo Midolo (direttore operativo);
- Arch. Leoluca Lanza (direttore operativo);
- Arch. Fabio Cittati (coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione);

Visto il Decreto Commissariale n. 2512 del 20 dicembre 2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 306.864,59;

Visto il Decreto Commissariale n. 155 del 31 gennaio 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **PSPA_89 (PA)** – *"Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo"*, in favore dell'operatore economico **MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.** in ragione del ribasso economico del **30,3444%** offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 167.586,38 al netto dell'I.V.A., di cui € 119.438,86 per lavori ed € 48.147,52 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il Verbale di Consegna dei Lavori sotto riserva di legge del 22.02.2022, a firma congiunta del D.L. e dell'Impresa, vistato dal RUP, inviato tramite pec del 12.05.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6278, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a n. 120, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 22.06.2022;

Visto il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 aprile 2022, rep. n. 782/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.** registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 12192-serie 1T;

Visto il Decreto n. 642 del 14.04.2022 con il quale è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 244.090,32, impegnando, al contempo, il suddetto importo;

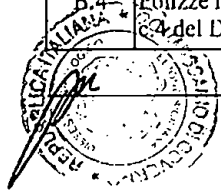


- Visto** il Decreto n. 654 del 21.04.2022 con il quale l'ing. Francesco Savarino è stato nominato Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto in sostituzione dell'ing. Emilio Di Maria e, contestualmente, sono stati confermati gli altri membri dell'Ufficio di Direzione dei Lavori;
- Visto** il Decreto n. 885 del 27.05.2022 con il quale si è disposto il pagamento all'impresa "**MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.**" dell'importo di **€ 50.275,91 oltre IVA**, relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;
- Vista** la nota del 14.06.2022, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7458, integrata dalla nota dell'11.07.2022, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8857, con la quale l'impresa ha richiesto una proroga di sessanta giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** la pec del 15.12.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 15878, con la quale è stata trasmessa la documentazione di seguito elencata:
- la nota del 19.07.2022 con cui il RUP e il Direttore dei Lavori, con riferimento all'istanza avanzata dall'impresa, ha concesso una proroga di sessantacinque giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 26.08.2022;
 - il Verbale di sospensione dei lavori del 29.07.2022, redatto dal RUP, con il quale è stata disposta l'immediata sospensione delle opere;
 - il Verbale di ripresa dei lavori del 03.08.2022 redatto dal Direttore dei Lavori con il quale è stata disposta la ripresa delle opere a far data dal 02.08.2022;
- Visto** il **Certificato di Ultimazione dei Lavori**, acquisito agli atti in data 15/12/2022 con prot. n. 15941, con cui il Direttore dei lavori ha certificato che le opere sono state ultimate in data 26/08/2022;
- Vista** la nota prot. n. 1617639 del 23.12.2022, inviata tramite pec, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16352, con la quale il RUP, alla luce della sospensione dei lavori avvenuta in data 29.07.2022 ed alla ripresa dei lavori del 02.08.2022, ha chiarito che la consequenziale ultimazione dei lavori è stata fissata alla data del 30.08.2022;
- Visto** il Decreto n. 2022 del 28/12/2022, con il quale si è disposto il pagamento all'impresa "**MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.**" dell'importo di **€ 89.582,74 oltre IVA**, relativo allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 ed ultimo a tutto il 30.08.2022;
- Vista** la PEC del 07/07/2023, acquisita agli atti in pari data prot. n. 9539 con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, gli atti contabili relativi allo stato finale:
- **il certificato relativo alla rata di saldo finale redatto in data 30/08/2022**, con cui il RUP ha riconosciuto un credito netto spettante all'impresa pari ad € 8.139,92 oltre IVA;
 - **lo Stato Finale dei lavori, redatto dal D.L. in data 30/08/2022, sottoscritto dall'impresa, da cui si evince un importo contrattuale dei Lavori, al netto, pari ad € 147.998,57 di cui:**
l'importo complessivo di € 139.858,65, già corrisposto, corrispondente all'emissione di n. 2 certificati di pagamento (Anticipazione e SAL n. 1);
l'importo di € 8.139,92 quale credito netto dell'Impresa corrispondente alla rata di saldo;
 - **la relazione sul conto finale ed il Certificato di regolare esecuzione**, redatti dal D.L. in data 28/11/2022, con cui lo stesso ha certificato che i lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sono stati regolarmente eseguiti e ha disposto la liquidazione all'impresa, a tacitazione di ogni credito, dell'importo di € 8.139,92 oltre IVA;
 - la Polizza fidejussoria n. KL024640/DE, EMESSA IN DATA 13/06/2023 sottoscritta in pari data tra la compagnia "KLPP" e l'impresa MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L, relativa allo svincolo della rata di saldo, avente validità dal 13/06/2023 al 28/11/2024;



- Vista** la fattura elettronica n. 53 del 13/06/2023, acquisita agli atti in data 29/06/2023 con prot. n. 9108, emessa dall'operatore economico "MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.", per un importo pari ad € 8.139,92 oltre IVA relativa al pagamento della rata di saldo;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.", rilasciato dalle autorità competenti in data 19/06/2023, prot. INAIL_39150702, acquisito agli atti in data 03/07/2023 con prot. n. 9160;
- Vista** la dichiarazione resa in data 20.04.2022 dall'operatore economico "MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.", ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Visto** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 25/07/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L." risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze"*;
- Ritenuto** **di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno PSPA_89 (PA) – "Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo", il Certificato di regolare esecuzione e gli Atti di contabilità finale, nonché il relativo quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito delle risultanze degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione, per un importo pari a € 220.193,19, come di seguito riportato:**

PSPA 89 PALERMO - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	Lavori		
	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	€ 199.794,55	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 29.100,86	
	Importo manodopera conforme costi su Tabella Ministero del Lavoro (art. 95 c. 10 e art. 23 c. 16 del D. Lgs. 50/2016) soggetto a ribasso	€ 28.634,34	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 170.693,69	
	importo del ribasso del 30,3444%	€ 51.795,98	
A.1	lavori al netto del ribasso	€ 118.897,71	
A.2	oneri speciali di sicurezza	€ 29.100,86	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza	€ 147.998,57	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 32.559,68	
B.2	Imprevisti (5% di A) compresa IVA	€ 13.396,71	
B.3	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 4.392,36	
B.4	Polizze rischio professionale interno per progettazione (art. 24 del D. Lgs. 50/2016)	€ 1.000,00	



B.5	Prove di laboratorio compresa IVA	€ 12.200,00	
B.6	Oneri accesso a discarica compresa IVA	€ 8.270,87	
B.7	contributo ANAC	€ 375,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 72.194,62
	TOTALE (A+B)		€ 220.193,19

Ritenuto pertanto, di dovere disimpegnare l'importo di **€ 23.897,13**, di cui € 19.587,81 dalla voce relativa ai Lavori ed € 4.309,32 dalla voce relativa all'IVA sui Lavori;

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 9.930,70 IVA inclusa**, relativo alla **fattura n. 53 del 13/06/2023**, emessa dall'operatore economico "MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.", relativa alla rata di saldo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno PSPA_89 "Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo" - Comune di Palermo (PA), il Certificato di regolare esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale.**

Articolo 3 **Di approvare, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno PSPA_89 "Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo" - Comune di Palermo (PA), il seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio a seguito di una minore spesa dei Lavori, disimpegnando, al contempo, l'importo complessivo di € 23.897,13, di cui € 19.587,81 dalla voce relativa ai Lavori ed € 4.309,32 dalla voce relativa all'IVA sui Lavori:**

PSPA 89 PALERMO - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO			
A	Lavori		
	Lavori al lordo (A.2 + A.3)	€ 199.794,55	
	Oneri speciali di sicurezza	€ 29.100,86	
	Importo manodopera conforme costi su Tabella Ministero del Lavoro (art. 95 c. 10 e art. 23 c. 16 del D. Lgs. 50/2016) soggetto a ribasso	€ 28.634,34	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 170.693,69	
	importo del ribasso del 30,3444%	€ 51.795,98	
A.1	lavori al netto del ribasso	€ 118.897,71	
A.2	oneri speciali di sicurezza	€ 29.100,86	
A	Totale Lavori al netto del ribasso compreso oneri della sicurezza		€ 147.998,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 32.559,68	

B.2	Imprevisti (5% di A) compresa IVA	€ 13.396,71	
B.3	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€ 4.392,36	
B.4	Polizze rischio professionale interno per progettazione (art. 24 c.4 del D. Lgs. 50/2016)	€ 1.000,00	
B.5	Prove di laboratorio compresa IVA	€ 12.200,00	
B.6	Oneri accesso a discarica compresa IVA	€ 8.270,87	
B.7	contributo ANAC	€ 375,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 72.194,62
	TOTALE (A+B)		€ 220.193,19

- Articolo 4** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **Comune di Palermo (PA) - PSPA_89** *"Intervento di messa in sicurezza del patrimonio comunale inerente alla demolizione e ricostruzione, della soletta di copertura del canale Passo di Rigano sotto la via Regione Siciliana e ripristino dell'alveo"*, il pagamento dell'importo di **€ 8.139,92 (ottomilacentotrentanove/92)**, di cui alla fattura n. **53 del 13/06/2023 (SDI 9840933819)**, emessa dalla **"MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L." (C.F./P.IVA 02761240833)**, relativo alla rata di saldo, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 1.790,78 (millesettecentonovanta/78)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 9.930,70, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il Decreto n. 642 del 14.04.2022 (voce A.1 Lavori 8.139,92 - voce B.1 IVA sui Lavori € 1.790,78) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

